



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Tisia ...e non solo

Periodico di informazione, notizie scolastiche, cultura e ...altro
della Scuola Media Statale Tisia d'Imera
Dirigente scolastico prof. Martino Spallino

Nonostante la crisi economica ed i tanti problemi....

Salviamo il Carnevale

Ci sembrava doveroso dedicare il primo numero del nostro giornalino scolastico all' avvenimento che da anni rende famosa Termini Imerese: ovvero il carnevale. Anche se i problemi legati alla chiusura della Fiat restano gravi e minacciano la stabilità sociale del territorio termitano (e infatti dedichiamo uno spazio pure alla vertenza che riguarda gli ex operai dello stabilimento) non ci si può permettere di disperdere e fare svanire quel grande patrimonio culturale che é il carnevale che

sione di crescita e sviluppo del territorio. Osservando da vicino i maestri artigiani che realizzano queste vere e proprie opere d'arte abbiamo capito che questa è una tradizione da difendere ad ogni costo e anzi rendere più attraente turisticamente. Anche il turismo può dare economia e pertanto il Carnevale Termitano, pure in questo senso, è un patrimonio da tenere stretto. Diamo appuntamento al prossimo numero del giornalino scolastico nel quale ci occuperemo di altre realtà della nostra scuola ma anche del nostro territorio....

Tisia e non solo.

Vandalismo a scuola

Qualche mese fa, all'interno della scuola, c'è stato un episodio spiacevole che ha colpito tutti. Non se ne conoscono con esattezza i motivi ma durante la ricreazione è stato distrutto il vetro di un distributore alimentare. Sicuramente si tratta di un errore e non di un fatto volontario; nessuno di noi crede che ciò possa essere stato fatto intenzionalmente, magari in un momento di eccessiva euforia o più probabilmente senza la consapevolezza di poter danneggiare. Per quanto accaduto il Preside ha preso seri provvedimenti nei confronti di chi ha fatto ciò. Ma non è questo il senso dell'articolo. La nostra riflessione vuole essere nei confronti delle cose "di tutti", infatti da quel giorno tutti gli alunni vivono un disagio: la fila ai distributori alimentari è aumentata essendo uno di essi rotto. Questo spiacevole episodio, ci fa capire che non si devono rompere le cose pubbliche perché poi ne risentono tutti e quindi dobbiamo averne rispetto e cura. Se rompiamo qualcosa che crediamo non sia nostra, qualunque cosa sia: un' aiuola, una panchina pubblica, i banchi della scuola, le porte dei bagni, poi ci rendiamo conto che le cose della "comunità" in fondo sono anche nostre e i disagi poi li subiamo anche noi. Se vogliamo un mondo migliore dobbiamo impegnarci per primi a non rovinarlo, e poi a non farlo rovinare ad altri.

Federico Spalla II D
Mario Iannolino II I



Vignetta di Marco Peri

Intervista al Sindaco di Termini Imerese Salvatore Burrafato

La sfilata di Carnevale è alla porta abbiamo deciso così di sentire il sindaco di Termini Imerese, Salvatore Burrafato per sapere come procedono i preparativi con particolare riferimento alla parte economica

Buon giorno sindaco, I carristi lamentano un minor supporto economico da parte della Regione rispetto agli anni precedenti, mentre c'è chi sostiene che anche questi pochi fondi avrebbero dovuto essere destinati a qualcosa di più utile, come servizi sociali e scuole. Cosa ne pensa ?

La Regione Sicilia, quest'anno, ha fornito al Comune per l'allestimento del Carnevale Termitano solo € 10.000; essendo il Carnevale una tradizione a cui non si

può rinunciare e i carri allegorici il simbolo di questa festività, gran parte di questi fondi è stata necessariamente indirizzata ai carristi mettendo momentaneamente in secondo piano i servizi sociali, che invece vengono attenzionati nel restante periodo dell'anno.

La tradizione della preparazione dei carri allegorici rischia di scomparire tra qualche anno per mancanza di artigiani non sarebbe d'accordo a diffondere nelle scuole gli insegnamenti dei carristi e a far realizzare alle scuole stesse un carro per la partecipazione alla gara?

È opportuno educare gli studenti in questo senso: infatti, quest'anno, sono già stati avviati i lavori per la realizzazione di una "Scuola della

Cartapesta", dove verranno spiegate le tecniche di lavorazione e uso della cartapesta; inoltre, per la costruzione dei carri, è stato chiesto l'intervento del Liceo Artistico "Gregorio Ugdulena". È comunque fattibile la partecipazione alla gara di un carro realizzato da una scuola, con la supervisione di un esperto carrista.

Rileva grandi differenze rispetto al clima carnevalesco a Termini oggi rispetto ad alcuni anni fa?

Il Carnevale, nonostante risenta della sua modernizzazione e della riduzione dei fondi forniti dalla Regione, viene comunque ogni anno accolto con la stessa allegria e voglia di divertirsi del passato.

Alessandro Mallei III E

Non solo Carnevale

CASO FIAT "BASTA CHIACCHIERE"

Ancora una volta Giovedì 13 Febbraio si è manifestato contro le scelte dalla FIAT. Il Sindaco di Termini ha voluto esprimere personalmente tutta l'amarezza del popolo termitano alla presenza di migliaia di manifestanti, ai quali si sono uniti le scuole di Termini, e il Sindaco di Palermo Leoluca Orlando in rappresentanza dei municipi e delle amministrazioni locali.

Il Sindaco Burrafato nel suo discorso ha voluto precisare che a Palazzo Chigi tempo fa

proprio Gianni Letta, all'epoca sottosegretario alla presidenza, disse che lo Stato si sarebbe fatto carico dei problemi scaturiti dalla chiusura dello stabilimento, in quanto la chiusura della FIAT era inevitabile dando una scadenza temporale precisa per risposte concrete. Ma nonostante le promesse il reimpiego dei lavoratori non è avvenuto e questo come tutti sappiamo sta mettendo in ginocchio il territorio, tutto si sta avvolgendo in una spirale che

sta portando alla distruzione il tessuto lavorativo termitano. I giovani non sentono di avere più prospettive e quindi la piazza deve assolutamente mobilitarsi; a giugno terminerà la cassa integrazione e il popolo termitano, i lavoratori e la Sicilia tutta chiedono al Governo Italiano risposte concrete non più vuote ed inutili parole di circostanza che servono esclusivamente a prendere tempo.

Federico Spalla II D

Viaggio intorno alla realizzazione dei carri

Vedere come sono realizzati i carri è una grande scoperta, perciò con tutta la redazione del giornalino siamo andati a trovare gli artigiani carristi mentre erano al lavoro e ci siamo fatti confessare qualche segreto.

Ninni Sansone, il costruttore da tredici anni del carro allegorico inaugurale della sfilata che si tiene in occasione del Carnevale, il "Re del Carnevale", insieme ai signori Abbruscato, Scalisi e Piscitello, ha illustrato i metodi di lavorazione, le allegorie e altre curiosità e caratteristiche delle maschere tipiche e dei carri a cui essi stessi hanno lavorato.

I carri, sponsorizzati dal Comune, quest'anno saranno cinque: il carro dei "Nanni" (fuori concorso), "Il Re del carnevale", "Cattivissimo me", "Battaglia romana" e "Zeus, Re dell'Olimpo". Quest'ultimo raffigura Zeus trionfante, dei fantasmi disperati, in un tempio diroccato che sta per crollare, e un cavallo che galoppa furiosamente. Quello che il carro rappresenta sono le prossime elezioni per il sindaco: Zeus è il futuro Sindaco, il Tempio corrisponde alla città di Termini, le anime che urlano rappresentano i Termitani e quella del cavallo è una metafora che indica la corsa alle elezioni.

La lavorazione di questo carro è basata su un progetto, di cui si occupa il sig. Giuseppe Piscitello da ben venticinque anni impegnato nella realizzazione dei carri. Il Maestro inoltre, ha raccontato tutto ciò che si cela dietro l'allegoria del carro: per quelli di satira, le idee si attingono durante tutto l'anno dalle principali vicende politiche avvenute; l'ispirazione, però, si può anche trarre da una canzone o una produzione cinematografica di successo; l'idea viene comunque scelta insieme. Secondo lui è meglio nascondere un concetto dietro un'allegoria che rappresentarlo direttamente, perché in tal modo il carro si apprezza maggiormente. Come suo miglior carro ricordiamo "La guerra dei mondi", a cui ha lavorato insieme a Giuseppe Gaeta; esso con-

trapponeva le figure di Silvio Berlusconi e Romano Prodi, i quali, metaforicamente, intraprendono una lotta nello spazio.

La struttura del carro portante, è costruita in ferro; su di essa, si modella la creta per dare una prima forma al carro; successivamente viene sovrapposto uno strato in negativo costituito da pezzi di gesso ed infine l'ultimo strato in positivo di carta, unita al gesso con una soluzione di acqua e farina.

Per i dettagli si incollano pochi e piccoli stracci di carta per volta, per gli oggetti grossi anche mezze pagine a volta; la carta utilizzata è quella dei quotidiani, perché ricca di cellulosa e con pochi additivi chimici.

Dopo, si passa lo stucco e il carro è pronto per la pittura: la colorazione dura, in media, due settimane a carro.

I movimenti operati dai carri sono esclusivamente manuali; i carri, mediamente, sono alti 12 - 13 metri e lunghi da 13 a 18 metri; essi richiedono, lavorando dalle 4 alle 6 ore giornalieri, un minimo di 60 giorni.

Uno dei modellisti della creta è il sig. Giuseppe Abbruscato, che se ne occupa da 6 anni.

La tradizione carnevalesca termitana, importata secondo alcuni dai Napoletani, nacque nei primi dell'800.

Le maschere-simbolo della tradizione sono "U Nannu" e "A Nanna", costruite dai fratelli Giuseppe e Girolamo Di Giorgi; il nanno è un personaggio bassino e rubicondo che viene simbolicamente bruciato al rogo il martedì grasso.

La sua morte avviene dopo la lettura del testamento da parte del notaio

Menzapinnà e rappresenta la fine dell'abbondanza e dell'allegria.

Con le lacrime della Nanna, che rappresenta la fertilità e l'abbondanza, si celebra la fine del Carnevale e l'inizio della quaresima.

Del loro mezzo con il quale sfilano, si è da sempre occupato il sig. Michele Scalisi: inizialmente, i Nanni arrivavano alla stazione con il treno, successivamente si spostavano in carrozza, poi sfilavano con il ben più noto carro e così fino allo scorso Carnevale; quest'anno è stato deciso che il carro dei Nanni sia una nave pirata.

La passione dei carristi per questo lavoro, col tempo, si sta affievolendo e quasi annullando: loro sostengono che il loro lavoro, ultimamente, è stato più faticoso e meno gratificante per la diminuzione del 50% dei fondi e per un minore supporto da parte della Regione e del Comune; ad esempio, la carta dei quotidiani, prima fornita dal Comune, adesso viene gentilmente messa da parte e poi regalata dai baristi.

Secondo loro, tra due o tre anni, la tradizione cesserà, per i motivi sopra

elencati e anche perché, ormai, il carnevale si valorizza solo altrove, in zone come Piana degli Albanesi, Trapani e Messina, non nella sua città nativa. Non è mai uscito, ad esempio, alcun catalogo o rivista riguardante tale tradizione.

Comunque, i carristi, tra i pochi che si sono veramente interessati, elogiano soprattutto l'ex assessore alla cultura, Angela Campagna.

Ricordiamo infine che al vincitore spetterà un premio di € 9.000, al secondo classificato € 7.000, al terzo € 5.500 e al quarto € 2.500; saranno inoltre risarciti ai partecipanti € 4.000 ciascuno.

(Nelle foto due particolari della lavorazione dei carri)



Tisia...e non solo

Giornalino realizzato nell'ambito dei progetti PON

Redazione

Adelfio	Giulio
Arrigo	Marco
Benigno	Martina Pia
Bisesi	Sara
Bondi'	Gaetano
Cancilla	Nicolo' Pio
Capri	Lauretana
Castiglia	Aurora
Chimento	Gabriele Antonio
Crisanti	Francesca
Di Liberto	Francesco
Giudice	Simone Pietro
Iannolino	Mario
Incorvaia	Martina
Liuni	Benedetta
Mallei	Alessandro
Matita	Luigi
Melfa	Sonia
Meli	Camilla
Palmisano	Mattia
Panto'	Giada
Panzeca	Martina
Peri	Marco Salvatore
Reale	Patrick
Scaletta	Elisa
Spalla	Federico
Tomasello	Erik
Docenti	
Eugenio Oliveri	
Giovanni Taibi	

Programma Carnevale termitano 2014

Sino al 4 marzo "E doppu li tri rrè carnalivari è" mostra a cura della Pro Loco presso la Biblioteca Liciniana – apertura ore 9,00/13,00

Da dom. 23 feb. a mar. 4 marzo – Museo Civico Baldassare Romano – "Viaggio tra maschere e costumi" - a cura della Pro Loco e con il patrocinio dell'Ass. Reg. BB CCI ed Identità Siciliana.

Dom. 02 marzo ore 10,00/13,00 – Apertura siti storici

Dom. 02 marzo ore 13,00 nel giardino della chiesa dell'Annunziata VI^ sagra "Maccarruna 'ntà majdda" a cura dell'ass. Termini D'Amuri

Ore 14,30 "Festa Abballu" con il gruppo Le Matrioske a cura dell'Ass. Termini D'Amuri.

Dalle ore 16,00 nel grande circuito di Piazza Marina TERMINI BASSA sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati.

Martedì 4 Marzo TERMINI ALTA sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati.

Ore 19,30 Piazza Duomo – Il *Notaro Menzapinna* legge "U tistamentu du nannu"

Ore 20,00 Premiazione Carri, premiazione concorso gruppi appiedati delle scuole "I colori del Carnevale" e consegna targa al Liceo Artistico G. Ugdulena.

Ore 21,30 Piazza Duomo ERNESTO MARIA PONTE in "RIDICOLO DA QUARANT'ANNI"

Ore 22,30 Aula Amorelli in via Garibaldi "MILONGA IN MASCHERA" a cura del gruppo teatro SCIALACORI con la partecipazione straordinaria della istruttrice di tango DANIELA GULLO - (ingresso in maschera).

Ore 23,00 Piazza Duomo "CARNIVAL PARTY & DJ SET"

Ore 23,00 Al Belvedere tradizionale "Abbruciatina du Nannu" e spettacolari giochi pirotecnici.

La cerimonia della consegna della chiave al "Nannu"

Domenica 16 Febbraio alle 11,30 e vari sono gli eventi che certamente coinvolgeranno tutti piacevolmente.

Termini Imerese, ha avuto luogo la tradizionale cerimonia di apertura del carnevale 2014 con la consegna delle chiavi della città al "nannu ca nanna" caratteristiche maschere locali.



Durante la cerimonia è stato presentato anche il programma ufficiale del carnevale che si svilupperà nei giorni che vanno dal 16 febbraio al 4 marzo, giorno della cerimonia di chiusura. Tanti

Il nannu per bocca del *Notaro Menzapinna* durante la cerimonia ha fatto al sindaco la sua richiesta per la consegna delle chiavi della città:

*Sinnicu ca reggi stu paisi
sugnu arreri ccà
pi stu carnalivari tirminisi;
io ti salutu e ti fazzu rivirenza
a ttia ca si omu d'impurtanza.
Ma ora ca ccà sugnu
t'addumannu
d'aviri di sta festa lu cumannu;
di stà città li chiavi dammi,
fai lu populu cuntentu
e ti li rennu quannu è l'ura
di fari tistamentu.*